

ORIGINALE
Deliberazione N. 11
in data 10/02/2011
Prot. N. 2.1.1.5

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2011.

L'anno **DUEMILAUNDICI** addì **DIECI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco	*	
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “	*	
4. SARTORE ALDO “	*	
5. ROSSI FRANCO “	*	
6. VICO SABRINA “		*
7. GASTALDELLO ANDREA “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo.**

Il Sindaco TREVISAN Gilberto assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2011.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 20/04/2006, esecutiva, è stato approvato il Regolamento Comunale di Igiene Ambientale confermando ad Etra S.p.A. l'affidamento della gestione in toto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTO la Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 18 del 09/04/2008 con la quale è stato prorogato al 31/12/2017 il contratto di servizio in essere con Etra S.p.A. per l'espletamento e la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

PRESO ATTO del Piano Finanziario – individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale e della relazione che Etra S.p.A. ha presentato in data 24/01/2011 Prot. n. 1037 ai sensi del DPR 27/04/1999 n. 158 e dell'art. 15 del Regolamento di Igiene Ambientale;

RITENUTO procedere all'approvazione delle citate modalità di calcolo per l'articolazione delle tariffe e dei prezzi di altri servizi di igiene urbana, nonché le conseguenti tariffe relative alla gestione dei rifiuti solidi urbani con decorrenza 01/01/2011, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento per l'applicazione della suddetta tariffa;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe e le aliquote di propria competenza, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2011 è stato differito al 31/03/2011;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Delibera

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il "Piano Finanziario Tariffa Rifiuti anno 2011" – individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale come proposto da Etra S.p.A. – Ente gestore del servizio - ai sensi dell'art. 15 del citato Regolamento come da allegato SUB A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che anche per l'anno 2011 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, sarà pari al 100%;
- 4) di stabilire la ripartizione dei costi del servizio tra la categoria utenze domestiche e la categoria utenze non domestiche nella percentuale del 68,55% e del 31,45% in base a quanto previsto dalla normativa di settore, come riportato negli allegati alla presente deliberazione della quale formano parte integrante e sostanziale;

- 5) di dare atto, conseguentemente, che l'importo dei costi da coprire con le entrate tributarie è stato suddiviso, sulla base del piano finanziario e sulla ripartizione tra quota fissa e quota variabile definite rispettivamente nel 30% e 70%, come riportato negli allegati alla presente deliberazione della quale formano parte integrante e sostanziale;
- 6) Di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra S.p.A. per gli adempimenti di competenza;
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.Lgs 267/2000.

** *** **

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

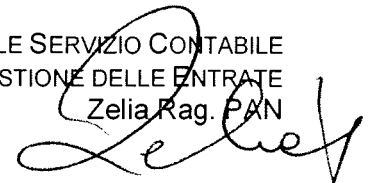
❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
Zelia Rag. PAN



❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
Zelia Rag. PAN



Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000

ALLEGATO A DELIBERAZIONE G.C.
11 del 10/02/2011

COMUNE DI ROSSANO VENETO VICENZA		
24 GEN. 2011		
PROT. N.	137	
CATEG.	CLASSE	FASC.

Comune di
Rossano Veneto (VI)

Piano Finanziario
TARIFFA RIFIUTI
Anno 2011

EX ART. 8 DPR 27 APRILE 1999, N. 158



Servizio
Gestione Rifiuti

DATI STORICI DI PRODUZIONE RIFIUTI

Quantità in Kg/Abitante

Comune di Rossano Veneto

Tipo Rifiuto	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Secco Residuo e ingombranti	195,43	169,55	178,20	182,02	185,16	153,96	120,77	109,39	118,26
Verde	86,28	57,13	64,52	63,95	52,76	35,92	38,31	39,13	40,64
Multimateriale (plastica e/o vetro più metalli)	33,22	4,90	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,02	0,00
Umido	45,74	50,49	50,01	48,12	50,45	58,51	67,03	68,75	72,85
Plastica	11,55	11,17	10,94	10,67	11,11	16,21	26,01	29,07	29,02
Vetro	2,69	25,43	34,01	34,51	34,52	35,58	34,00	32,66	37,39
Inerti	0,00	0,00	9,16	11,72	11,03	10,67	15,41	26,96	10,78
Metalli	0,00	0,00	0,07	5,17	7,09	4,14	4,46	5,08	0,00
Carta Cartone	37,29	34,85	36,69	37,96	39,53	43,57	49,90	51,95	53,73
Beni durevoli e Legno	2,08	1,98	6,87	8,19	8,52	7,83	7,78	9,50	9,35
RUP	0,30	0,26	0,68	1,09	0,89	1,07	0,68	1,66	0,79
Altre raccolte	10,38	5,23	1,09	0,56	1,10	1,20	0,59	1,93	1,11
Totale	424,97	360,99	392,24	403,97	402,17	368,68	364,96	376,08	373,92

Indice

Premessa.....	2
La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2011	2
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U.....	2
SERVIZIO DI IGIENE URBANA	4
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI	6
ECOCENTRO.....	9
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	10
OBIETTIVI ECONOMICI	11
OBIETTIVI SOCIALI (ATTIVITÀ DI FRONT OFFICE, BACK OFFICE E CALL CENTER).....	12
Il Modello Gestionale	13
Livelli di Qualità del Servizio	13
Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie	13
Copertura dei costi	14
Il Piano Finanziario.....	14

Premessa

Il Decreto Legislativo n° 152/2006 stabilisce la soppressione della TARSU e la contestuale istituzione della Tariffa per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

Con il D.P.R. n. 158/99 viene elaborato il metodo normalizzato per determinare la Tariffa di riferimento e per definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie. L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato piano finanziario (cfr. art. 8 D.P.R. n. 158/99).

Nella compilazione del Piano Finanziario viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'ANPA e adattato alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Rossano Veneto (VI).

La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2011

Riduzione della produzione di R.U.

Il Soggetto Gestore e l'Amministrazione Comunale di Rossano Veneto hanno in previsione programmi per le utenze domestiche e non domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico, sia per i conferimenti effettuati col servizio porta a porta sia per i conferimenti effettuati all'ecocentro; in particolare, si punterà sulla sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo la corretta differenziazione.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata.

Vi sono infatti da considerare da un lato la tendenza alla stabilità, se non ad una lieve riduzione per le azioni innanzi specificate, dei rifiuti conferiti da utenze domestiche e non domestiche, dall'altro si potrebbe assistere ad un incremento dei rifiuti non domestici dovuto alla adesione di nuove utenze al servizio pubblico e quindi al conseguente conferimento risultante dall'assimilazione del rifiuto.

Nonostante tali considerazioni è possibile, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno già trascorso, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuto che ci si aspetta vengano prodotte nell'anno 2011.

Sulla base dei dati storici dei conferimenti effettuati negli ultimi anni è possibile valutare il trend di andamento della produzione di rifiuto effettuata dal totale delle utenze residenti nel comune di Rossano Veneto.

Nel 2010 i Kg di rifiuto prodotto (totale e pro capite) risultano essere stabili rispetto al 2009.

La percentuale di raccolta differenziata registra aumento una lieve diminuzione (-0,8 % circa rispetto alla percentuale raggiunta nel 2009) con un valore intorno al 73 %, comunque di assoluta eccellenza.

L'aumento dei quantitativi totali di rifiuto è infatti dovuto principalmente all'aumento del rifiuto secco, che si pone ai livelli del 2008, mostrando una sostanziale raggiunta di un regime di produzione pro capite, dopo il picco di diminuzione registrato nel 2009. Per il 2011 si punterà ad ottenere valori sui quantitativi di rifiuto conferiti ancora più bassi, puntando su un ulteriore aumento della percentuale di raccolta differenziata in modo da ridurre i costi di smaltimento/trattamento, anche grazie alle iniziative descritte di seguito.

Un primo intervento atto a cercare di ridurre i quantitativi di rifiuto conferiti, e soprattutto del secco non riciclabile, che è stato attuato a partire da agosto 2007, è

stato l'introduzione dei contenitori dotati di microchip per il conferimento del secco residuo con la possibilità di attivare la quantificazione del numero di svuotamenti effettuati da ogni singola utenza. L'obiettivo di tale iniziativa è quello di riuscire ad ottenere un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata.

Un ulteriore intervento atto a cercare di ridurre i quantitativi di rifiuto conferiti, e soprattutto del secco non riciclabile, che è stato attuato a partire da luglio 2007 è il controllo degli ingressi e dei conferimenti effettuati dagli utenti di Rossano Veneto presso l'ecocentro comunale attraverso il software "Ecogest".

Anche nel 2011 potranno essere attuate iniziative con lo scopo di ridurre la quantità di rifiuto indifferenziato prodotto. Tali iniziative, in accordo all'art. 9 del vigente contratto di servizio, potranno essere a totale carico del Gestore, ed i relativi benefici, quantificati secondo il valore previsionale in *Tabella di Copertura* alla voce "Altre Entrate", verranno verificati a consuntivo. I dati assunti a riferimento per la definizione dei costi e di conseguenza dei benefici economici che si sono ottenuti con le iniziative finora messe in atto e che si dovessero ottenere dalle nuove attività a carico del gestore e non previste all'interno dei costi riportati in piano finanziario, ai sensi dell'art. 9 del contratto, sono quelli previsti precedentemente all'entrata in vigore del sistema con microchip.

Servizio di igiene urbana

L'Amministrazione comunale ha attivato da anni un servizio sistematico di spazzamento, mediante affidamento a ditte specializzate.

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior

cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Rossano Veneto è previsto un servizio di spazzamento realizzato con l'ausilio di idonea spazzatrice stradale, coadiuvata da un operatore che interesserà varie zone del territorio comunale con dei giri ben definiti, accordati con l'Amministrazione Comunale. Tale spazzamento è stato effettuato con cadenza settimanale nel 2009 e gli interventi hanno mediamente una durata di 6 ore ciascuno. Nell'anno 2010, a partire dal 01/03/2010, è stata considerata una riduzione del servizio di spazzamento con una frequenza dimezzata rispetto agli standard messi in atto nell'anno 2009. Per l'anno 2011 è prevista un'ulteriore riorganizzazione del servizio al fine di ottimizzare gli interventi in considerazione dei diversi periodi dell'anno.

Nei servizi di igiene urbana è inclusa anche la gestione dei cestini portarifiuti presenti nel territorio, con adeguato cambio sacchi e manutenzione conservativa. A partire dal 2008 tale servizio è stato potenziato garantendo lo svuotamento settimanale di 55 cestini presenti sul territorio comunale al costo di 1,21 €/svuotamento. Tale servizio è compreso nel budget riportato nella tabella sinottica dei costi ed al cui interno è previsto per il 2011 un budget di 1.500 € da sfruttare per interventi di asporto rifiuti abbandonati o derivanti dalla pulizia delle griglie presenti nel territorio comunale da attivare su specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale. Tale budget verrà verificato in corso d'anno sulla base degli interventi che si renderanno di volta in volta necessari e che verranno richiesti. Tali servizi saranno rendicontati dal gestore sulla base di prezzi unitari opportunamente comunicati e che dipendono dal tipo di intervento richiesto e dal tipo di risorse (mezzi ed addetti) per l'erogazione dello stesso.

L'importo complessivo dei servizi di spazzamento è pari a 20.589 € ed è riportato nel *Riepilogo del Quadro Sinottico per Macrovoce* alla voce "Spazzamento e pulizia del territorio".

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere, o con specifico impegno di spesa, o mediante inserimento in Piano Finanziario dei relativi costi, ad integrazione dei servizi previsti da contratto, servizi di igiene del territorio aggiuntivi.

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Di seguito vengono indicate le frequenze dei turni di raccolta e le modalità di conferimento per le singole frazioni di rifiuto.

Rifiuto da conferire	Modalità di conferimento	Frequenza
Secco residuo	Da agosto 2007: conferimento in sacchi nel bidone dotato di microchip.	quindicinale
Vetro	RACCOLTA PORTA A PORTA FACOLTATIVA: Conferimento sfuso nel bidone carrellato blu in PEAD da 120 o 240 lt. individuale (non usare sacchi in plastica). Conferimento gratuito in ecocentro.	ogni 3 settimane
Plastica e lattine	RACCOLTA PORTA A PORTA FACOLTATIVA: Conferimento sfuso o in borse di plastica nel bidone carrellato rosso in PEAD da 120 o 240 lt. individuale. Conferimento gratuito in ecocentro.	ogni 3 settimane
Carta	Conferimento sfuso in pacchi-scatoloni o borse di carta.	quindicinale, settimanale nel centro storico
Umido	Conferimento nel bidoncino individuale in sacchetti biodegradabili.	bisettimanale
Verde e ramaglie	RACCOLTA PORTA A PORTA SU RICHIESTA: Conferimento con bidone carrellato da 240 lt. o	quindicinale dal 1° marzo al 30

	cassonetti da 660 lt. individuali. Conferimento gratuito in ecocentro.	novembre
--	------------------------------------------------------------------------	----------

Nel corso del 2009 è stato introdotto, nel calcolo della tariffa, il conteggio del numero degli svuotamenti del contenitore personalizzato in dotazione per il conferimento del rifiuto secco non riciclabile effettuati da ogni singola utenza, che sulla determina una parte della quota variabile della tariffa. Il calcolo della tariffa per l'anno 2011 subirà una variazione, prevedendo un numero di svuotamenti compresi nella tariffa base dipendente dal numero di componenti di ciascuna utenza (per contenitori di volumetria da 120 litri). Viene inoltre aumentato il corrispettivo per gli svuotamenti eccedenti la tariffa base. A tal proposito, si rimanda all'Allegato B delle tariffe per la definizione del numero di svuotamenti compresi. Con la suddetta modifica, si prevede di recuperare un importo pari a 5.000 €, inserito in Tabella di Copertura, da verificarsi a consuntivo. Attuando tale iniziativa, per le utenze domestiche parte della tariffa è dunque calcolata in modo presuntivo sulla base di indici di produzione dei rifiuti, quota parte, invece, in base al numero di svuotamenti per il contenitore del secco residuo, oltre a superficie e numero di componenti. Il flusso di dati, gestito ed elaborato da ETRA S.p.A., viene utilizzato per stabilire l'importo tariffario corretto per ciascuna utenza, sulla base dell'articolazione tariffaria deliberata.

Le suddette modifiche sono state elaborate al fine di premiare gli utenti che differenziano meglio e incentivare i comportamenti eco virtuosi.

L'attivazione del nuovo sistema di raccolta con esposizione dei bidoni per il conferimento del secco residuo ha consentito di ottenere risultati soddisfacenti con una riduzione considerevole rispetto agli anni precedenti dei quantitativi di rifiuto 200301 a partire da luglio 2007, quando cioè è iniziata la campagna informativa di sensibilizzazione sul nuovo sistema di raccolta. I costi di smaltimento del secco inseriti in previsione 2008 erano già stati dunque conteggiati in riduzione rispetto ai

quantitativi prodotti prima dell'attuazione della raccolta con bidoni dotati di microchip, conteggiata su tutto l'anno. I costi per la gestione dei dati puntuali dei conferimenti dei singoli utenti necessaria per il calcolo tariffario vengono sostenuti dal gestore, oltre ai costi sostenuti per le attività di consegna dei materiali informativi, della redazione del calendario in dotazione alle utenze e delle ulteriori campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, nell'ambito delle iniziative volte al miglioramento della percentuale di Raccolta differenziata ai sensi dell'art. 9 del contratto vigente.

Per l'anno 2011, si prevede di modificare la frequenza di raccolta del secco non riciclabile, da settimanale a quindicinale. Tale modifica comporta una riduzione del corrispettivo per il servizio di raccolta del secco non riciclabile di 15.000 € su base annua, ed è comprensiva di 45 utenze per le quali la raccolta si manterrà settimanale. Per le ulteriori utenze richiedenti verranno conteggiati, in sede di preconsuntivo, 4 €/presa aggiuntivi.

Per quanto riguarda la raccolta del vetro e della plastica, il servizio effettuato con la modalità del porta a porta è facoltativo: gli utenti possono scegliere se munirsi del contenitore carrellato ed esporre i rifiuti fuori della propria abitazione (per le utenze domestiche) o attività (per le utenze commerciali) o se conferirli all'ecocentro comunale. I bidoni carrellati da 120 o 240 lt. vengono forniti al richiedente con addebito di 12,5 €/anno, Iva inclusa, comprensivi di esecuzione del servizio e del nolo del contenitore. Le maggiori entrate derivanti dai suddetti addebiti e dagli svuotamenti aggiuntivi rispetto a quanti già compresi nella tariffa base sono riportate in *Tabella di Copertura* e stimati in complessivi 26.067 €. Tale importo è stato stimato sulla base dei conferimenti 2010.

La raccolta a domicilio della frazione verde e ramaglie è un servizio su richiesta che comporta uno specifico addebito per l'utente richiedente. Sfalci e ramaglie

provenienti dalla manutenzione di giardini privati possono venire esposti mediante bidoni carrellati da 240 lt. o cassonetti da 660 lt. Chi non aderisce a tale iniziativa potrà conferire sfalci e ramaglie presso l'isola ecologica.

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi avverrà utilizzando i 10 contenitori distribuiti sul territorio del Comune. Gli svuotamenti saranno effettuati in modo da garantire l'efficienza e la fruibilità dei punti di raccolta.

I costi di raccolta inseriti in Piano Finanziario sono già detratti dei corrispettivi contributi CONAI.

Ecocentro

La raccolta differenziata avviene anche mediante il conferimento all'Ecocentro, sito in Via Bodi.

Lo svuotamento dei containers e dei contenitori vari viene effettuato a seguito di chiamata, quando se ne evidenzia l'esigenza.

Le attrezzature presenti presso l'ecocentro sono le seguenti:

- n. 1 cassone da 20 mc per elettrodomestici
- n. 1 cassone da 25 mc per ingombranti
- n. 1 cassone da 25 mc per carta
- n. 1 cassone da 20 mc per vetro
- n. 2 cassone da 25 mc per plastica
- n. 1 cassone da 30 mc per legno
- n. 2 cassoni da 25 mc per ramaglie
- n. 1 cassone da 20 mc per inerti
- n. 1 cassone da 20 mc per pneumatici
- n. 2 contenitori da litri 1.000 per olio
- n. 1 contenitore per farmaci
- n. 3 contenitori per T/F
- n. 2 contenitori da 30 litri per pile
- n. 1 cassa da 500 litri per accumulatori

Al fine di monitorare l'accesso all'ecocentro e di quantificare il rifiuto conferito, ETRA SpA effettua, a partire da luglio 2007, la gestione complessiva dell'ecocentro, compreso il servizio di guardiania. Il nuovo servizio ha previsto la

consegna agli utenti di tesserini identificativi e la gestione informatizzata dei rifiuti conferiti all'ecocentro. Controllando in questo modo i conferimenti effettuati si auspica di disincentivare i conferimenti di secco residuo all'ecocentro, in modo da controllare i costi di raccolta e smaltimento della frazione non riciclabile.

I costi di gestione vengono inclusi nel *Riepilogo del Quadro Sinottico per Macrovoce* alla voce "Gestione ecocentro (raccolta, guardiania...)" e sono relativi ai servizi di svuotamento e sistemazione cassoni, guardiania (8 ore settimanali), controllo e sistemazione dell'area, registrazione dati sulle utenze e sui conferimenti, registro scarichi e responsabile tecnico.

E' inoltre previsto, al fine di adeguare l'ecocentro alle normative di sicurezza previste, un ammortamento di 2.452,38 € per 7 anni, per coprire la totalità dei lavori previsti.

L'intestazione dell'autorizzazione resta comunque a carico del Comune di Rossano Veneto. Il corrispettivo previsto nel Piano finanziario tiene conto delle attuali modalità di svolgimento del servizio. In particolare, qualora i soggetti incaricati dovessero essere cambiati in base alle nuove normative, gli eventuali costi aggiuntivi saranno valutati e rendicontati a consuntivo.

Trattamento dei rifiuti urbani

Per quanto riguarda gli impianti di destinazione a cui vengono avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Rossano Veneto nel 2011 non sono previste sostanziali modifiche rispetto al 2010.

Per alcune tipologie di impianto sono però possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Obiettivi economici

Recupero di produttività, Tasso di Remunerazione del capitale investito e Accantonamenti vari.

Viene riportata nel *Riepilogo del Quadro Sinottico per Macro voci*, alla voce "Altri accantonamenti e ammortamenti" la rata annuale per coprire i costi di fornitura e consegna dei contenitori per il secco, di installazione dei trasponder, di censimento delle utenze non domestiche e di campagna informativa sull'attivazione del nuovo sistema di raccolta. La rata annuale ammonta a 20.344 € e garantirà la copertura totale dei suddetti costi in 7 anni (2007-2013).

Viene inoltre inserita la rata di ammortamento relativa ai lavori di adeguamento dell'ecocentro, per 2.452,38 €. Tali lavori comprenderanno: l'innalzamento della recinzione esistente, sostituzione dei contenitori degli oli esausti, posa di una siepe lungo la recinzione, adeguamento tettoia RUP, posa di una scaletta e di una rampa per agevolare i conferimenti, aggiunta di un ulteriore cassone coperto, posa di un cancello d'accesso, sistemazione della porta della casetta del custode e predisposizione di uno scivolo di lamiera per il conferimento di materiale inerte nel container.

Alla voce "Gestione del servizio e tariffazione, front office" sono inseriti 45.886 € per i costi di gestione banche dati, front office e call center con numero verde gratuito.

Non sono previsti ulteriori ammortamenti e, risultando quasi nullo il capitale investito, non si prevede nessuna remunerazione del capitale stesso.

Si procederà ad operare un intenso servizio nei confronti delle aziende offrendo servizi integrativi rispetto a quelli erogati alle utenze domestiche.

Obiettivi sociali (attività di front office, back office e call center)

Con l'adozione del sistema tariffario è assunto come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'apertura, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili o necessari tra gli stessi.

Lo sportello con il cittadino e il call center, viene gestito da ETRA S.p.A. presso le sedi aziendali dove è stato attivato il servizio di Front office.

Gli orari di apertura attualmente vigenti dello sportello sito nella sede di ETRA S.p.A. di Bassano del Grappa, in via C. Colombo 90, sono i seguenti:

⇒ dal LUNEDI al VENERDI 8.30-13.00 e 14.30-17.00

E' attivo un servizio di sportello telefonico, con numero verde gratuito a partire dal 2007, (800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. L'orario previsto per il call center è il seguente:

SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)	ORARIO
Dal LUNEDI al VENERDI	8.00-20.00
SABATO	9.00-13.00

I costi previsti nel piano finanziario previsionale 2011 sono esclusi dai costi dei calendari ed invio di materiale informativo agli utenti in quanto a carico del Gestore come attività volte a migliorare la percentuale di Raccolta differenziata, ai sensi dell' art. 9 del vigente contratto.

I costi di consegna a domicilio del kit prima utenza sono quantificati invece in 14 €.

Il Modello Gestionale

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Livelli di Qualità del Servizio

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo presentati nel *Riepilogo del Quadro Sinottico per Macrovoce*.

Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali al servizio del territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non

(nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti agli impianti di destinazione, ecc) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella Tabella Sinottica dei costi per macrovoci.

In base a questa considerazione e al modello gestionale descritto nel precedente paragrafo si dichiara che per l'anno 2011 non vi è nessun investimento programmato e pertanto non vi è nessuna necessità di reperire risorse finanziarie.

Copertura dei costi

Il Decreto legislativo 152/2006 prevede che a regime la tariffa debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2010 dovrà essere impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi (vedi *Tabella di Copertura*).

La copertura totale dei costi previsti per il 2011 viene garantita mantenendo le stesse tariffe approvate per il 2010 e prevedendo entrate per i bidoni del vetro e della plastica, oltre che dagli svuotamenti aggiuntivi dei bidoni con microchip modificati come sopra, ed i benefici derivanti da tutte le iniziative attuate dal Gestore ai sensi dell'art. 9 del vigente contratto.

Il Piano Finanziario

Il Piano Finanziario, che viene riportato nel *Riepilogo del Quadro Sinottico per Macrovoce*, evidenzia i costi che devono essere coperti dalla tariffa nell'esercizio di riferimento. Essi sono suddivisi in costi comuni, costi di raccolta e costi di smaltimento/trattamento. Tutti i costi sono a carico dell'Ente Gestore e non vi sono riconoscimenti a favore del Comune.

I costi di Raccolta-trasporto sono calcolati sulla base del numero di utenze servite e della frequenza dei turni di raccolta; i costi di Pulizia del territorio sono

definiti in base ai turni di spazzamento previsti; mentre i costi Gestione del servizio e tariffazione (accertamento e riscossione, aggiornamento banca dati, back office e front office) sono basati sul numero di utenze.

Gli adeguamenti rilevati riguardano il numero di utenze effettivamente presente nel territorio, pari al 1,63%, oltre all'adeguamento all'indice Istat vigente per i costi di servizio. Il mantenimento, per il quinto anno consecutivo, delle stesse tariffe unitarie è possibile grazie alla mancata applicazione degli adeguamenti contrattuali decisa dal Gestore: infatti la documentazione in oggetto prevede la conferma a preconsuntivo 2010 dei mancati adeguamenti contrattuali previsti per l'esercizio dell'anno in corso.

Per il 2011 non viene applicato l'adeguamento ISTAT previsto da contratto sui canoni dei servizi per tale anno. Tali adeguamenti vengono compensati dalle somme contenute all'interno della voce "Efficientamenti - maggiori ricavi".

Ciò è possibile grazie alle iniziative che Etra ha attivato e continuerà ad attivare per efficientare la gestione complessiva comprimendo i costi ed accertando eventuali situazioni di evasione parziale o totale e grazie ai benefici derivanti dalle sinergie conseguite in seguito alla gestione diretta della discarica di Campodarsego e dal positivo andamento del mercato del materiale cellulosico verificatosi nell'ultimo periodo.

Inoltre all'interno dei ricavi tariffari riportati in tabella di copertura sono compresi ricavi aggiuntivi derivanti da attività di accertamento sulle banche dati delle utenze domestiche e non domestiche da effettuare in collaborazione tra Gestore e uffici comunali. Pertanto gli importi riportati verranno verificati al termine delle suddette attività.

La documentazione del Piano Finanziario è stata predisposta secondo il regime IVA adottato negli anni precedenti. Qualora dovessero intervenire modifiche normative

successive alla redazione e approvazione della documentazione stessa, il Piano Finanziario verrà aggiornato in base alle nuove disposizioni legislative.

COMUNE DI ROSSANO VENETO

INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2011

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

COSTI.

La Tariffa di igiene Ambientale è determinata, ai sensi del D.Lgs.152/2006, sulla base dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne, a regime, la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in costi **fissi** e costi **variabili** a seconda della loro origine. In particolare sono costi fissi:

- I costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- I costi generali di gestione (CGG)
- I costi comuni diversi (CCD)
- I costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- I costi di Ammortamento (AMMn)
- Gli accantonamenti (ACCn)
- La remunerazione del capitale (Rn)
- La parte fissa dei costi di raccolta (CRT+CRD)

I restanti costi sono invece classificati come costi variabili. Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti i limiti del servizio base. I corrispettivi di tali servizi non costituiscono, di conseguenza, tariffa, ma sono applicati direttamente dal gestore sulla base di un contratto di natura privatistica.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

STRUTTURA TARIFFARIA.

UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento Comunale per l'applicazione della Tariffa Rifiuti urbani, le **utenze domestiche** sono classificate in sette categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 0 e 6 o oltre. A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente K_a per la Quota Fissa della Tariffa e due coefficienti K_b per la Quota Variabile, per le utenze che praticano il compostaggio domestico e per quelle che non lo praticano. Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente K_a di categoria, seguendo la formula sotto indicata:

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[\frac{Ctuf}{\sum S_{tot}(n) * K_a(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n,S)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S;

n = numero di componenti del nucleo familiare;

S = superficie dell'abitazione;

Quf = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento Ka ;

$Ctuf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche;

$Stot(n)$ = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;

$Ka(n)$ = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La Quota Variabile giornaliera di ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente Kb di categoria, distinguendo il caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico. Alla Quota Variabile della tariffa vengono poi aggiunti gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta. La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Quv = \left[\frac{Qtot}{\sum N(n) * Kb(n)} \right]$$

dove:

TVd = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Quv = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività Kb ;

$Qtot$ = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$ = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$Kb(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Cu = costo unitario (Euro/kg).

Dall'anno 2009 è stato introdotto un ulteriore criterio di quantificazione della Quota Variabile della tariffa per le sole utenze domestiche. Ai sensi del DPR 158/99, la quota è calcolata sulla base dei componenti del nucleo familiare all'1/01/2011 e comprende il numero di svuotamenti del contenitore personalizzato del rifiuto secco indicato in allegato B. Ogni svuotamento eccedente detto valore comporterà uno specifico addebito indicato sempre in allegato B.

In caso di utenze domestiche ubicate in condominio o plurifamiliare e che utilizzano i contenitori in comune, l'addebito complessivo previsto per il conferimento del rifiuto secco indifferenziato andrà ripartito fra tutte le utenze che utilizzano i contenitori stessi. L'addebito specifico per ogni conferimento del rifiuto secco sarà in relazione alla volumetria del contenitore. La ripartizione interna sarà fatta sulla base della produttività presuntiva individuata sulla base dei coefficienti kd applicati alle utenze.

Su specifica richiesta dell'utenza da presentare agli uffici comunali competenti che una volta verificati i requisiti del richiedente inoltreranno la pratica al gestore, per le famiglie con bambini di età inferiore ai tre anni o con anziani con problemi di incontinenza, non verrà addebitato alcuno svuotamento aggiuntivo.

UTENZE NON DOMESTICHE

Le **utenze non domestiche**, invece, sono classificate nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente. A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente Kc per la Quota Fissa e un coefficiente Kd per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze. La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente Kc di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

$TFnd(ap, Sap)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività ap e una superficie Sap ;

$Qapf$ = quota unitaria fissa;

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

$Ctapf$ = totale dei costi fissi;

$Stot(ap)$ = superficie totale delle utenze non domestiche con attività ap ;

$Kc(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

Alla tariffa fissa così individuata viene poi applicata indifferentemente a tutte le utenze non domestiche una **soglia** annua al raggiungimento della quale la tariffa unitaria eccedente viene ridotta percentualmente. Tale misura è giustificata dal fatto che ai sensi del D.Lgs. 152/2006 la quota fissa è correlata alla produttività potenziale delle utenze. L'evidenza tuttavia insegna che, all'aumentare della superficie, la produzione media a metro quadro diminuisce; pertanto, seppur legittimo, non risulterebbe equo attribuire la stessa produttività per unità di superficie in presenza di utenze di dimensioni diverse. L'adozione della soglia ha la funzione di riequilibrare il meccanismo, adeguando la quota fissa all'effettiva produttività potenziale.

La **Quota Variabile** annua delle utenze non domestiche viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente Kd di categoria. La relativa formula è:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

Tvnd(ap, Sap) = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S;

Cu = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra i costi variabili e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze stesse;

Kd(ap) = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq * anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

Alla tariffa variabile individuata si applica un tetto massimo che non può essere superato. L'importo individuato come tetto corrisponde ad una produzione annua individuata come produzione massima in kg di un'utenza ordinaria. Tale misura è giustificata dal fatto che la tariffa variabile applicata alle utenze non domestiche è corrispettiva del solo servizio ordinario, individuato all'interno dei quantitativi massimi indicati in allegato D

I quantitativi indicati all'allegato D , moltiplicati per le frequenze di raccolta e per il peso specifico medio di ciascuna tipologia di rifiuto coinvolto, ottengono su base annua il quantitativo massimo per il servizio ordinario, che in termini monetari corrisponde al tetto applicabile alla quota variabile. Tale corrispondenza economica si ottiene attraverso la seguente formula:

$$Tetto(eur) = Tetto(kg) * Cu$$

dove:

Cu, come noto, è il costo unitario (la tariffa variabile unitaria);

Tetto(kg) è appunto il quantitativo massimo di rifiuti prodotto da un'utenza ordinaria;

Tetto(eur) è l'ammontare massimo della quota variabile.

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario sopra indicati, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dell'apposito listino definito dal

Gestore. Tali addebiti, tuttavia, ai sensi del regolamento comunale, non rientrano nel campo di applicazione della tariffa.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI.

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

Per quanto concerne invece i coefficienti Kb per il calcolo della Quota Variabile, vengono applicati dei coefficienti risultanti da un'indagine appositamente fatta sul territorio veneto. Essi sono riportati nell'allegato C della pubblicazione edita da ARPAV a titolo "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLA TARIFFA DEI RIFIUTI URBANI" Castelfranco - marzo 2002. Tali coefficienti di riferimento derogano a quelli previsti dal DPR 158/1999. La deroga è giustificata dall'esigenza di individuare dei parametri presuntivi più confacenti alla realtà locale, e quindi migliorativi, in attesa di una futura predisposizione di sistemi di conteggio puntuali della produzione delle singole utenze..

I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei *range* fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti. La scelta dei coefficienti specifici all'interno del *range* normativo viene fatta tenendo conto dell'esigenza di contenere gli squilibri rispetto alle tariffe degli anni precedenti.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO.

Alcuni servizi, considerati ordinari in quanto di comune diffusione, sono comunque attivati soltanto a favore delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo di comune uso, vengono tuttavia usufruiti soltanto da alcune specifiche utenze. E' coerente pertanto con la logica del D.Lgs.152/2006 andare a ripartirne i relativi costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte. Sono a pagamento i servizi elencati in allegato E.

TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI.

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato viene determinato che le seguenti categorie individuate nel DPR 158/99 vengono così ridenominate:

Cat. 16 "Banchi beni durevoli o non deperibili"

Cat. 29 "Banchi beni generi alimentari o deperibili".

Per i banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostre e attrazioni varie, manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea e straordinaria di rifiuti, il servizio

eventualmente fornito si configura come dedicato e specifico e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.

SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI Rossano Veneto
ANNO CORRENTE 2011

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Attidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione sportello per il pubblico	Gestione sportello per il pubblico a Bassano + call center	ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione banche dati	Gestione banca dati per utenze domestiche e commerciali	ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Tarifflazione	Attività di raccolta dati, calcolo e riscossione della tariffa	ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione e coordinamento del servizio	Gestione, controllo e coordinamento del servizio	ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione ecocentro - guardiana	Guardiana, manutenzione ordinaria, pulizia e svuotamento cassoni o contenitori all'ecocentro. A partire da luglio 2007 è attivo il controllo dei conferimenti attraverso scheda magnetica identificativa dell'utenza e palmare	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Al bisogno	Accesso consentito solo agli utenti muniti di "Eccocard"
RUP	Raccolta stradale con carrellato o altri contenitori di volumetria idonea	Raccolta RUP - contenitori carrellati distribuiti sul territorio comunale	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Al bisogno	
Carta Cartone	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta CARTA - sfusa in pacchi/scatoloni o borse di carta	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Quindicinale - venerdì, a settimane alterne zona 1 e zona 2	
Vetro	Raccolta stradale con carrellato o altri contenitori di volumetria idonea	Servizio facoltativo di raccolta VETRO - bidone carrellato da 120 o 240 lt blu	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Ogni 3 settimane	Possibilità di conferire all'ecocentro
Plastica	Raccolta stradale con carrellato o altri contenitori di volumetria idonea	Servizio facoltativo di raccolta PLASTICA - bidone carrellato da 120 o 240 lt rosso	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Ogni 3 settimane - martedì	Possibilità di conferire all'ecocentro
Umido	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta UMIDO - sacchi biodegradabili nell'apposito bidoncino	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	104	Bisettimanale - lunedì e giovedì	

SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI Rossano Veneto
ANNO CORRENTE 2011

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Verde	Servizio dedicato	Raccolta VERDE a domicilio - bidone da 240 lt o cassonetto da 660 lt	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	36	Quindicinale da marzo a novembre - martedì	Servizio a pagamento per le utenze richiedenti. Possibilità di conferire all'ecocentro
Secco Residuo e ingombranti	Svuotamento cestini	Svuotamento settimanale cestini	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52		Effettuato su 80 cestini distribuiti sul territorio
Secco Residuo e ingombranti	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta SECCO - da agosto 2007 è stato attivato il servizio di raccolta e monitoraggio del flusso di rifiuti attraverso bidoni da 120 lt. dotati di microchip	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Quindicinale	
Secco Residuo e ingombranti	Spazzamento meccanizzato	Spazzamento quindicinale con spazzatrice + operatore a terra 156 hvanno	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Quindicinale	

MIGLIORIE E MODIFICHE

COMUNE DI **Rossano Veneto**
ANNO CORRENTE 2011

DATI RELATIVI ALLE MIGLIORIE E MODIFICHE PREVISTI PER L'ANNO PROSSIMO DAL SOGGETTO GESTORE

Descrizione Investimento	Valore	Rata Annuale	Nr. Anni Ammort.
<p>Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'apertura, variazione o cessazione delle posizioni, ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando il necessario scambio di dati tra gli stessi.</p>			
<p>Sono messi a disposizione degli utenti tutti gli sportelli per il pubblico nelle sedi ETRA. I relativi orari sono riportati nella relazione allegata al Piano Finanziario.</p>			
<p>Per contenere i costi, lo spazzamento aggiuntivo quindicinale introdotto a partire dal 2006 viene rimosso. Lo spazzamento resterà quindicinale svolto da un mezzo con operatore a terra.</p>			
<p>La parte della tariffa dedicata agli svuotamenti aggiuntivi per le utenze domestiche sarà ridefinita, con un numero di svuotamenti compreso nella tariffa base funzione del numero di componenti di ciascuna utenza.</p>			
<p>I costi inseriti in Piano Finanziario sono comprensivi della fornitura del calendario alle utenze; la realizzazione di una campagna informativa sul corretto conferimento del rifiuto umido non prevede invece costi aggiuntivi in quanto viene realizzata gratuitamente da ETRA.</p>			
<p>Al fine di monitorare l'accesso all'ecocentro e di quantificare il rifiuto conferito, ETRA SpA si è proposta per la gestione complessiva dell'ecocentro di Rossano Veneto, anche per quanto riguarda il servizio di guardiania. Il nuovo servizio ha previsto la consegna di tesserini identificativi agli utenti e la gestione informatizzata dei dati relativi ai rifiuti conferiti all'ecocentro. A partire dal 2008 le tariffe applicate ai conferimenti effettuati in ecocentro hanno subito delle variazioni: diventano gratuiti i conferimenti di vetro, carta, imballaggi in plastica, legno, verde e RAEE (si veda l'Allegato E delle tariffe).</p>			
<p>A partire da agosto 2007 il servizio di raccolta della frazione secca non riciclabile è stato modificato con la consegna a tutte le utenze domestiche ed ai piccoli produttori di contenitori carrellati. Sono state installate moderne attrezzature di identificazione del rifiuto secco residuo nei relativi contenitori (con l'installazione di appositi microchip) e nei mezzi di raccolta, per registrare puntualmente il dato di svuotamento dei contenitori. Dall'anno 2011 il servizio di raccolta secco diventerà quindicinale, salvo per le utenze in manovra sociale che avranno fatto esplicita richiesta.</p>			

ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa	30,00%
Quota Variabile	70,00%
UtENZE	
UtENZE Domestiche (1)	68,55%
UtENZE Non domestiche (1)	31,45%

(1) Il nuovo rapporto tra tariffe domestiche e non domestiche raggiunge il valore indicato per gli importi che si stima di recuperare con l'iscrizione a ruolo di nuove utenze non domestiche a seguito del lavoro di recupero evasione. Il valore effettivo del gettito non domestico aggiuntivo verrà comunque verificato a consuntivo dell'attività di fatturazione

PROSPETTO DI RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

	Previsione anno 2010	Preconsuntivo anno 2010	Previsione anno 2011
Spazzamento e pulizia del territorio	20.029	20.029	20.589
Raccolta secco residuo	101.274	102.924	90.806
Raccolta differenziata	198.733	201.936	207.590
Gestione ecocentro (raccolta, guardiania...)	64.308	64.308	66.109
Totale	384.344	389.197	385.095
Smaltimento secco residuo in discarica	192.743	192.743	192.743
Compostaggio ed altri trattamenti dei rifiuti	86.688	89.249	89.249
Totale	279.431	281.992	281.992
Altri costi (forniture, recuperi, informazione...)	9.509	7.844	7.681
Gestione del servizio e tariffazione, front office	43.921	44.637	45.886
Altri accantonamenti e ammortamenti	22.796	21.233	23.686
Totale	76.226	73.714	77.253
Efficientamenti / maggiori ricavi	-36.462	-35.486	-37.767
Totale	-36.462	-35.486	-37.767
Totale Complessivo	703.539	709.418	706.572

TABELLA DI COPERTURA

COMUNE DI **Rossano Veneto**
 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2011

PROSPETTO DI PREVISIONE DI COSTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

	Previsione anno 2010	Preconsuntivo anno 2010	Previsione anno 2011
Previsione Fabbisogno	-703.539	-709.418	-706.572
Entrate tariffarie - quota fissa Domestica	134.915	135.590	135.590
Entrate tariffarie - quota variabile Domestica	306.046	307.576	307.576
Totale Domestiche	440.962	443.166	443.166
Entrate tariffarie - quota fissa Non Domestica	70.828	71.182	71.182
Entrate tariffarie - quota variabile Non Domestica	162.327	163.139	163.139
Entrate tariffarie - sagre e mercati Non Domestica	760	760	760
Totale Non Domestiche	233.915	235.081	235.081
Saldo anno precedente	-9.485	-9.485	-8.665
Altre Entrate	13.205	10.923	10.923
Altri introiti	24.943	21.067	26.067
Totale Entrate Non Tariffarie	28.663	22.506	28.325
SALDO COMPLESSIVO	0	-8.665	0
COPERTURA (%)	100%	99%	100%

Note

Alla voce "Entrate tariffarie - sagre e mercati Non Domestiche" gettito derivante dalle utenze del mercato.
 I gettiti domestici riportati sono già comprensivi dell'aumento dovuto alle nuove utenze che si prevede di registrare sulla base del trend di crescita della popolazione.
 Tolti dai gettiti delle utenze non domestiche 3.067,33 € come differenza tra il fatturato degli edifici scolastici ed il contributo ministeriale ricevuto.
 Alla voce Altre entrate è riportato il beneficio ottenuto da attività effettuate a carico del gestore per il miglioramento della differenziazione del rifiuto ai sensi dell'art. 9 del contratto di servizio.
 Alla voce Altri introiti gettito previsto per svuotamenti aggiuntivi e addebito all'utenza dei bidoni del vetro e della plastica; aggiunti a tale voce 5.000 € in previsione 2011 dovuto all'adozione di una tariffa in funzione del numero di componenti di ciascuna utenza.
 All'interno dei gettiti previsti per le utenze domestiche per l'anno 2010 sono stati aggiunti 5.000 € previsti in seguito ad un'attività di accertamento da effettuare in collaborazione tra Etra e uffici comunali. L'importo effettivo derivante dalla suddetta attività verrà verificata a consuntivo
 I gettiti derivanti dall'attività di recupero evasione sono inseriti all'interno dei gettiti delle utenze non domestiche.

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Opaf (Quota Fissa Unitaria)	0,571760
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)	0,190927
Soglia Quota Fissa	1500,00 Euro
Riduzione oltre la soglia	60%
Tetto(kg) (quantitativo massimo annuo utenze ordinarie)	7856 kg
Tetto(eur) (tetto massimo Quota Variabile)	1500,00 Euro
Variatione massima 2010-2009 OF+QV	800,00 Euro

in più o in meno

Cat.	Descrizione	Kc min DPR 158/99	Kc max DPR 158/99	Kc prescelto	Quota Fissa Euro/mq	Kd min DPR 158/99	Kd max DPR 158/99	Kd prescelto	Quota Variabile Euro/mq	Superficie soglia Quota Fissa	Superficie tetto Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,400	0,23	3,28	5,50	3,280	0,63	6558,70	2395,24
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,430	0,25	2,50	3,50	3,500	0,67	6101,11	2244,69
3	Autonnesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,510	0,29	4,20	4,90	4,200	0,80	5144,08	1870,57
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,760	0,43	6,25	7,21	6,250	1,19	3451,95	1257,02
5	stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,510	0,29	3,10	5,22	4,160	0,79	5144,08	1888,56
6	esposizioni, autoazioni	0,34	0,51	0,370	0,21	2,82	4,22	3,070	0,59	7090,48	2559,09
7	Aberghi con ristorante	1,20	1,64	1,200	0,69	9,85	13,45	9,850	1,88	2186,23	797,60
8	Aberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,080	0,62	7,76	8,88	8,880	1,70	2429,15	884,73
9	Casa di cura e riposo	1,00	1,25	1,000	0,57	8,20	10,22	8,200	1,57	2623,48	958,10
10	Ospedale	1,07	1,29	1,180	0,67	8,81	10,55	9,680	1,85	2223,29	811,61
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,55	0,61	0,610	0,35	4,50	5,03	5,030	0,96	4300,78	1561,91
12	Banche ed istituti di credito	0,99	1,41	1,410	0,81	8,15	11,55	11,550	2,21	1860,62	680,21
13	Negozi abbigliamento, calzature, lingerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni dur	1,11	1,80	1,470	0,84	9,08	14,78	12,020	2,29	1784,68	653,61
14	Edicola, farmacia, tabaccai, pulitricenze	0,60	0,83	0,830	0,47	4,92	6,81	6,810	1,30	3160,82	1153,66
15	Negozi particolari quali flaketa, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, anti	1,09	1,78	1,780	1,02	8,90	14,58	14,580	2,78	1473,86	538,85
16	Banchi di mercato beni durevoli o non durevoli	1,09	1,48	1,120	0,64	8,95	12,12	9,200	1,76	2342,39	853,96
17	Attività artigianali tipo bottiglie, parrucchiere, barbiere, estetista	0,82	1,03	1,030	0,59	6,76	8,48	8,480	1,62	2847,07	926,46
18	Attività artigianali tipo bottiglie, falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	1,09	1,41	1,090	0,62	8,95	11,55	8,950	1,71	2406,86	877,81
19	Carrozzeria, autofficina, elettrailo	0,38	0,92	0,650	0,37	3,13	7,53	5,350	1,02	4036,12	1468,49
20	Attività artigianali di produzione beni di produzione	0,55	1,09	0,650	0,37	4,50	8,91	5,320	1,02	4036,12	1476,77
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,57	9,63	5,570	3,18	45,67	78,97	45,670	8,72	471,00	172,03
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,85	7,63	4,850	2,77	39,78	62,55	39,780	7,60	540,92	197,50
23	Mense, bar, amburgherie	3,96	6,29	3,960	2,26	32,44	51,55	32,440	6,19	662,49	242,18
24	Bar, caffè, pasticceria	2,02	2,76	2,020	1,15	16,55	22,67	16,550	3,16	1298,75	474,71
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,020	1,15	16,55	22,67	16,550	3,16	1298,75	474,71
26	Panifici, pasticceria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,54	2,61	2,030	1,16	12,60	21,40	16,610	3,17	1292,35	472,99
27	Ornatura, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	1,56	2,74	2,150	1,23	12,82	22,45	17,640	3,37	1220,22	445,37
28	mercati di generi misti	3,50	6,92	1,780	1,02	28,70	56,78	14,580	2,78	1473,86	538,85
29	Banchi di mercato generi alimentari o deperibili	1,04	1,91	1,475	0,84	8,56	13,68	12,120	2,31	1778,63	648,22
30	Discalche, night club										

per 52 presenze

per 52 presenze

ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Quif (Quota Fissa Unitaria)
 Quiv (Quota Variabile Unitaria)

0,303237
0,182759

componenti	ka	quota fissa Euro/mq	senza compostaggio		con compostaggio		numero di svuotamenti compresi nella tariffa
			kb	quota variabile Euro/utenza annua	kb	quota variabile Euro/utenza annua	
0	1,14	0,35	-	-	-	-	
1	0,80	0,24	0,86	57,37	0,51	34,02	12
2	0,94	0,29	1,52	101,39	1,01	67,37	12
3	1,05	0,32	2,27	151,42	1,58	105,40	12
4	1,14	0,35	2,68	178,77	1,88	125,41	14
5	1,23	0,37	2,98	198,79	2,10	140,08	16
6 o Più	1,30	0,39	3,15	210,13	2,22	148,09	16

Tariffa a svuotamento (rifiuto secco non riciclabile)

€/mc

periodico per ogni svuotamento (= € 2,1739 per bidone 120 lt)

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)
secco	52	500
plastica (*)	18	240
carta	26	240
vetro (*)	18	240
umido	104	50

Quantitativo massimo annuo asportabile dalle utenze ordinarie

Tetto(kg)

7856

(*) il servizio ordinario di raccolta della plastica e del vetro sarà erogato secondo le modalità specificate in Allegato E

(1) In precedenza il limite massimo era stabilito a 10 mc/anno

Rifiuto	addebito	note
Vetro, Carta e Cartone, Imballaggi in Plastica, Legno	gratis	annullati i limiti massimi conferibili precedentemente applicati
Frigoriferi, congelatori ed altre apparecchiature contenenti CFC	gratis	anche oltre il primo pezzo
TV, Monitor di computer	gratis	anche oltre il primo pezzo
PC, Videoregistratori	gratis	anche oltre il primo pezzo
Pneumatici	2,5 €/pezzo	i primi 4 pezzi sono gratuiti
Verde e Ramaglie	gratis	il singolo conferimento sarà possibile entro i limiti quantitativi previsti dal Regolamento di gestione dell'Ecocentro
Secco	Per i quantitativi superiori ai primi 10 mc annui 50 € a conferimento per quantità fino a 5 mc, 100 € a conferimento per quantità tra i 5 e i 10 mc e così via	gratis fino a 10 mc/anno
Ingombranti	15,00 €/mc	gratis fino a 5 mc/anno (1)
Inerti	4,00 €/mc	gratis fino a 2 mc/anno

CONFERIMENTI PRESSO ECOCENTRO

servizio	addebito €	note
Asporto rifiuto verde in bidone da 240 lt	€/bidone 60,00 annui (IVA e contributo provinciale esclusi)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto plastica in bidone fino a 240 lt	€/bidone 12,50 annui (IVA e contributo provinciale compresi)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto vetro in bidone fino a 240 lt	€/bidone 12,50 annui (IVA e contributo provinciale compresi)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto plastica in bidone fino a 1100 lt	€/bidone 25,00 annui (IVA e contributo provinciale compresi)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto vetro in bidone di volumetria > 240 lt	€/bidone 25,00 annui (IVA e contributo provinciale compresi)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADEBITO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
TREVISAN Gilberto



IL SEGRETARIO COMUNALE
ORSO Dott. Paolo

Handwritten signature of Gilberto Trevisan

Handwritten signature of Paolo Orso

N. 133 Reg. Pubbl.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15 FEB. 2011 all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li 15 FEB 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
ORSO Dott. Paolo

Handwritten signature of Paolo Orso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Handwritten signature of Paolo Orso

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

.....